

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA, L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ASL TARANTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DEGLI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2020/2021 AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA – SEDE DI TARANTO

La **Regione Puglia**, di seguito denominata "Regione", C.F. 80017210727, nella persona del Presidente pro tempore Dott. Michele Emiliano, nato a Bari il 23/07/1959, domiciliato per la carica in Bari presso la sede della Presidenza della Regione, Lungomare Nazario Sauro n.33;

e

L'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, di seguito denominata Università, C.F.80002170720, nella persona del Magnifico Rettore pro tempore Prof. Stefano Bronzini, nato a Roma il 03/01/1959, e domiciliato per la carica, in Bari, alla Piazza Umberto I n. 1 - Palazzo Ateneo, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza della medesima Università,

e

L'**Azienda Sanitaria Locale Taranto**, di seguito denominata ASL Taranto, C.F. 02026690731 nella persona del Direttore Generale Avv. Stefano ROSSI, nato a Lecce il 20/09/1964 e domiciliato per la carica, in Taranto al Viale Virgilio 31, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore dell'ASL,

PREMESSO CHE

- il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n.517 recante "Disciplina dei rapporti fra servizio sanitario nazionale ed università a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419", prevede in particolare che:
(articolo 2, comma 4) Per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'università di cui all'articolo 1, la regione e l'università individuano, in conformità alle scelte definite dal Piano sanitario regionale, l'azienda di riferimento di cui ai commi 1 e 2. Tali aziende sono caratterizzate da unitarietà strutturale e logistica. Qualora nell'azienda di riferimento non siano disponibili specifiche strutture essenziali per l'attività didattica, l'università concorda con la regione, nell'ambito dei protocolli di intesa, l'utilizzazione di altre strutture pubbliche.
- il D.P.C.M. 24 maggio 2001, recante "Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n.517", prevede in particolare che:
(articolo 2, comma 2) I protocolli d'intesa stipulati tra la regione o la provincia autonoma e le università indicano i criteri e le modalità attraverso i quali le aziende ospedaliero-universitarie, nonché le altre strutture pubbliche o private, individuate secondo la disciplina in essi prevista, assicurano lo svolgimento dell'attività assistenziale necessaria per l'assolvimento dei compiti istituzionali delle università in coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, prevedendo, nella propria organizzazione, attività, strutture semplici, strutture complesse e programmi di cui all'art. 5, comma 4, del decreto legislativo n. 517 del 1999, che soddisfino le esigenze inerenti ai settori scientifico-disciplinari del corso di laurea in medicina e chirurgia, salvo quanto previsto all'art. 7 e nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 3;
- in data 22.07.2008 Regione Puglia e Università degli Studi di Bari hanno altresì sottoscritto il Protocollo d'Intesa per il funzionamento e la gestione dei corsi di laurea triennali e specialistiche nelle Professioni Sanitarie, infermieristiche, tecniche, della riabilitazione ed ostetrica;
- in data 15.04.2009 Università di Bari e ASL Taranto hanno sottoscritto la relativa Convenzione attuativa per la gestione complessiva dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie ivi attivate nell'ambito della rete formativa regionale;
- in data 22.07.2008 Regione Puglia e Università degli Studi di Bari hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la Formazione Specialistica ex art. 6. Il comma, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., finalizzato a disciplinare i rapporti

e le modalità della reciproca collaborazione per il funzionamento e la gestione delle Scuole di Specializzazione dell'Area Medica;

- *in data 04.08.2009 Università di Bari e ASL Taranto hanno sottoscritto la relativa Convenzione attuativa per l'espletamento delle attività formative delle Scuole di Specializzazione interessate, nell'ambito delle strutture dell'ASL Taranto inserite nella rete formativa regionale;*
- *più recentemente il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11/04/2018 tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia per la Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, ha individuato per l'Ateneo barese le strutture assistenziali complesse essenziali alle esigenze di didattica e ricerca della Scuola di Medicina e dei Dipartimenti universitari di area medica ad essa afferenti:*
 - *sub Allegato B1: le strutture complesse assistenziali a direzione universitaria identificate quali sedi decentrate della collaborazione fra UniBA e S.S.R.;*
 - *sub Allegato C1: strutture complesse assistenziali a direzione universitaria presso l'A.O.U. Policlinico di Bari (A.O.U. di riferimento ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n.517/1999), con specifica indicazione dei posti-letto per disciplina;*
- *lo stesso Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11/04/2018 tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia per la Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, ha altresì previsto:*

articolo 1-Principi generali

l'impegno delle parti a:

- *rafforzare i processi di collaborazione ed integrazione tra Università e SSR, sviluppando metodi e strumenti di collaborazione tra il sistema sanitario ed il sistema formativo finalizzati a perseguire, in modo congiunto, obiettivi di qualità, efficienza e competitività rispetto alle esigenze assistenziali, alla **formazione del personale medico e sanitario** ed al potenziamento della ricerca biomedica e clinica;*
- *assicurare in modo efficace, nel quadro della programmazione sanitaria regionale, alla quale l'Università è chiamata a contribuire per quanto di competenza, lo svolgimento delle attività assistenziali funzionali alle **finalità di didattica e di ricerca**;*
- *assicurare l'inscindibilità e la coerenza fra l'attività assistenziale e le esigenze della formazione e della ricerca;*
- *potenziare la ricerca di eccellenza in campo biomedico e sanitario e promuovere l'innovazione organizzativa e tecnologica nell'ambito del S.S.R.;*

articolo 2-Sedi della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale

Il numero complessivo di posti letto messi a disposizione della Scuola di Medicina per lo svolgimento delle attività di didattica e ricerca è correlato, per le strutture di degenza, ai seguenti parametri:

- *numero degli immatricolati al primo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nel rapporto di 3 posti letto per studente;*
 - *numero degli specializzandi ammessi al primo anno di frequenza delle Scuole di Specializzazione della Scuola di Medicina nel rapporto di 0,5 posti letto per specializzando;*
 - *numero degli immatricolati al primo anno dei Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, infermieristiche, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, nel rapporto di 0,5 posti letto per studente;*
- *presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è attivo il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia accreditato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, i cui obiettivi formativi sono assicurati nell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari;*
 - *ai sensi del combinato disposto di cui all'art.8, comma 5 dell'Allegato C del DM n. 544/2007 e dell'Allegato 3 del DM n. 635/2016, il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario competente per territorio, è chiamato ad esprimere parere circa l'istituzione dei nuovi corsi di studio presso le Università entro il 31 gennaio di ogni anno;*

- il D.M. 16 marzo 2007 n. 155 recante “Determinazione Classi magistrali e in particolare LM-41 Classe delle lauree magistrali in Medicina e Chirurgia” ha previsto per il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, “... n.360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali ... ed ... in particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrati con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie”.
- il D.M. n.6 del 2019 recante specifiche disposizioni a decorrere dall’A.A. 2019/2020 su “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, ha quantificato in 50 e sino ad un massimo di 60 unità il numero di riferimento degli studenti iscritti al primo anno per accreditamento di corsi di laurea magistrale a ciclo unico con modalità di erogazione convenzionale o mista di Area A Medico-Sanitaria, tra cui appunto la classe LM-41 Medicina e Chirurgia;
- il D.M. n.989 del 25 ottobre 2019 recante “Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”, nel confermare la disciplina di cui al D.M. 6/2019 ai fini dell’accreditamento iniziale dei corsi di studio, ha introdotto la possibilità di istituire nuovi corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, sentito il parere della Regione;
- il Senato Accademico della Università degli Studi di Bari, nel corso della seduta tenutasi l’8 gennaio u.s., ha espresso parere favorevole in merito all’istituzione/attivazione di un nuovo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso la sede di Taranto, ove sono peraltro già attivi corsi di laurea triennali nelle Professioni Sanitarie per la formazione del personale infermieristico, della riabilitazione e della prevenzione;
- il Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella seduta del 10 gennaio u.s., ha deliberato, tra l’altro, di approvare l’istituzione, per l’A.A. 2020/2021, del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, presso la sede di Taranto;
- il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario – Puglia (CURC), organo di controllo e indirizzo che coordina e mette in relazione politiche e strategie dei cinque Atenei della Puglia (Foggia, Salento, Bari Aldo Moro, Politecnico e L.U.M. Jean Monnet), riunitosi in data 21 gennaio 2020, ha all’unanimità espresso parere favorevole in ordine all’istituzione del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia, corso in replica con sede didattica in Taranto del corso di studi già accreditato presso la sede di Bari ;
- al fine di garantire la sostenibilità della succitata proposta di accreditamento presso il competente Dicastero, corre l’obbligo assicurare:
 - il parere dell’Ente Regione “...che si esprime avendo valutato le specifiche condizioni dell’offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l’assistenza sanitaria”, giusta quanto prescritto dal Decreto MIUR 25 ottobre 2019 n.989 su “Linee Generali d’indirizzo della Programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
 - la disponibilità di specifiche strutture assistenziali universitarie per lo svolgimento delle attività assistenziali inscindibilmente connesse a quelle di didattica e ricerca, giusta quanto prescritto dal Decreto MIUR 16 marzo 2007 su “Determinazione delle classi di laurea magistrale”
- la Regione Puglia, nell’ottica di un potenziamento del sistema sanitario nel territorio ionico, da tempo sottoposto a criticità ambientali, ed in considerazione del quadro di interventi formativi già avviati dall’Università di Bari, ha rappresentato la volontà di contribuire all’istituzione/attivazione di un nuovo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso la città di Taranto e, a tale scopo, esprime la volontà di rinvenire le risorse opportune per consentire il finanziamento del reclutamento di n. 5 ricercatori universitari di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n.240i, di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n.240, nonché ad avviare, in accordo con l’Ateneo barese, le procedure finalizzate alla clinicizzazione di posti letto ospedalieri presso il P.O. SS. Annunziata dell’Azienda Sanitaria Locale di Taranto, nella fattispecie ritenuti indispensabili per lo svolgimento delle attività assistenziali inscindibilmente connesse a quelle di didattica e ricerca (rif.to nota prot.n.2155/SP del 13.6.2019);

TENUTO CONTO DI

- quanto discusso e concordato in sede di Conferenza di Servizi ex Lege n.241/1990, tenutasi presso la Direzione Generale della ASL di Taranto in data 30 gennaio 2020, tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari, Provincia di Taranto, Comune di Taranto e la stessa ASL di Taranto;
- quanto discusso e concordato nel corso dei successivi incontri tenutisi in data 14.02.2020, 21.02.2020 e.....

VISTI

- la Legge della Regione Puglia 28 dicembre 1994, n.36 “Norme e principi per il riordino del servizio sanitario regionale in attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502”;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario”;
- la nota prot.n.88239 del 29.5.2020 con cui l’ASL di Taranto ha comunicato:
 - l’avvenuta sottoscrizione del contratto di comodato d’uso dell’ex sede della Banca d’Italia con decorrenza 1 giugno 2020;
 - che sono già in corso le attività di progettazione, cui faranno seguito le procedure necessarie per l’affidamento dei lavori finalizzati a rendere utilizzabile l’intero piano rialzato per l’avvio delle attività accademiche;
 - che verrà garantita la possibilità di utilizzare un’aula allocata nel complesso sanitario della Fondazione “Cittadella della Carità” per permettere il regolare svolgimento delle attività didattiche per gli studenti del primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia (oltre agli studenti che frequenteranno il secondo anno) qualora la struttura dell’ex Banca d’Italia non fosse tempestivamente pronta;
 - che la Fondazione “Cittadella della Carità” ha altresì confermato la propria disponibilità ad ospitare i Corsi di Laurea triennale della Scuola di medicina di Infermieristica, Fisioterapia e Tecnici della Prevenzione Ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regione Puglia n.910 dell’11.6.2020, che ha, tra l’altro, individuato l’ASL di Taranto quale soggetto attuatore dell’intervento “Scuola di Medicina e Chirurgia nell’ex sede della Banca d’Italia di Taranto”, al fine di procedere all’acquisto dell’immobile della Banca d’Italia e successivamente al restauro e riuso per le finalità di formazione e ricerca per le discipline mediche e sanitarie;

4

CONSIDERATO INFINE CHE

alla luce delle risultanze di specifica attività istruttoria che tiene conto sia della rilevazione del fabbisogno professionale per il Servizio sanitario nazionale di medici chirurghi, sia dell’offerta formativa di ciascun Ateneo, il Ministero dell’Università e della Ricerca, determina annualmente, di concerto con il Ministero della Salute, il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l’ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia,

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

Le Premesse sono parte integrante della presente Convenzione

Articolo 2 – Finalità della collaborazione

La presente Convenzione è stipulata, ai sensi del D. Lgs. n.517/1999 e del D.P.C.M. 24 maggio 2001, per disciplinare l’ampliamento della rete delle strutture sanitarie regionali a supporto delle attività formative del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia a Taranto, ai fini del relativo accreditamento per l’A.A. 2020/2021.

Articolo 3 – Impegno delle parti

La Regione, valutate le specifiche condizioni dell’offerta formativa nel settore medico in ambito regionale e la sua interazione con l’assistenza sanitaria, si impegna ad avviare le procedure finalizzate all’attivazione di strutture assistenziali (c.d. clinicizzazioni), idonee a soddisfare le esigenze inerenti ai settori scientifico-disciplinari del corso di laurea in Medicina e Chirurgia con sede a Taranto e che garantiscano, in particolare:

- un numero complessivo di posti letto per lo svolgimento delle attività di didattica e ricerca, correlato, per le strutture di degenza, al parametro di 3 posti letto per studente immatricolato al primo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (n. studenti immatricolati x 3= n. p.l.);

- *la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia a Taranto e l'acquisizione di specifiche professionalità da parte degli studenti dello stesso corso di laurea, prioritariamente nel campo della:*
 - *medicina interna,*
 - *chirurgia generale,*
 - *pediatria,*
 - *ostetricia e ginecologia,*
 - *nonché di altra specialità medico-chirurgiche*

La ASL di Taranto si impegna a rendere disponibili le attivande strutture assistenziali dotate di posti letto, presso il nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto. Nelle more del completamento dello stesso ed al fine di garantire l'avvio delle attività entro l'inizio del triennio clinico del relativo ordinamento didattico (1° ottobre 2022), le strutture assistenziali relative alle discipline su descritte saranno temporaneamente allocate presso i seguenti Presidi Ospedalieri afferenti alla stessa ASL:

- *Presidio Ospedaliero Centrale – SS. Annunziata, sito in via Bruno – Taranto;*
- *Ospedale “S. G. Moscati”, sito in via per Martina Franca – Statte (TA).*

Nello stesso Ospedale San Cataldo di Taranto dovrà trovare accogliamento anche il Polo Didattico, dotato di aule e laboratori funzionali al regolare svolgimento delle attività didattico-formative del corso di laurea di che trattasi. Nelle more della realizzazione dello stesso, la ASL assicura lo svolgimento di tali attività presso:

- *Edificio ex Banca d' Italia quale sede delle attività didattiche del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie di Infermieristica, Fisioterapia e Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (disponibilità di aule necessarie per tutti gli anni, di Biblioteca, Aule studio e i Servizi diversi).*
- *Nelle more del completamento delle attività restauro e riuso dello stesso edificio, per le finalità di formazione e ricerca per le discipline mediche e sanitarie, sarà garantita la possibilità di utilizzare un'aula allocata nel complesso sanitario della Fondazione “Cittadella della Carità” per permettere il regolare svolgimento delle attività didattiche per gli studenti del primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia (oltre agli studenti che frequenteranno il secondo anno) qualora la struttura dell'ex Banca d'Italia non fosse tempestivamente pronta. Inoltre la Fondazione “Cittadella della Carità” ha altresì confermato la propria disponibilità ad ospitare i Corsi di Laurea triennale della Scuola di medicina di Infermieristica, Fisioterapia e Tecnici della Prevenzione Ambientale;*
- ***Presidio Ospedaliero SS Annunziata quale sede delle attività professionalizzanti nelle Strutture Clinicizzate e di ambulatori.***

Tutte le attività verrebbero trasferite nel San Cataldo quando questo sarà attivato.

L'Università di Bari mette a disposizione per le attività didattiche del corso di laurea di che trattasi, il personale docente e ricercatore, nonché, a supporto di tali attività, il personale tecnico-amministrativo destinato alle attività di segreteria amministrativa riguardante le carriere degli immatricolandi studenti.

La programmazione e l'organizzazione dell'attività didattica devono basarsi sull'utilizzo di tutte le competenze in materia di diagnosi e cura delle principali patologie.

Pertanto, oltre ai docenti universitari preposti, il personale della ASL di Taranto (dirigenti medici, coordinatori e personale del comparto in possesso dei requisiti di idoneità previsto dalla normativa vigente) parteciperà all'attività didattica con incarichi di insegnamento, tutoraggio e altre attività formative, in funzione dell'organizzazione della didattica prevista dalla Scuola di Medicina e dei suoi Dipartimenti universitari e compatibilmente con le esigenze relative all'esercizio delle funzioni assistenziali.

L'Università si impegna altresì a comunicare annualmente alla Regione lo stato di accreditamento del Corso di laurea di che trattasi.

La Regione e l'Università assumono reciproco impegno a valorizzare le attività di ricerca e sviluppo in stretta connessione con le attività di didattica ed assistenza, anche attraverso il potenziamento di infrastrutture tecnologiche ed informative di sostegno alla ricerca ed ai processi di innovazione clinico-organizzativa.

A tal fine l'Università garantisce alla ASL Taranto, quale azienda di riferimento per gli obiettivi formativi del CdL di nuova attivazione, l'accesso ai servizi di documentazione biomedica.

La Regione esprime la volontà di rinvenire le risorse opportune per consentire il finanziamento del reclutamento di n. 5 ricercatori universitari, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n.240 a supporto delle attività didattico-scientifiche del corso di laurea di che trattasi. Le modalità di utilizzazione e di erogazione di tale finanziamento saranno disciplinate con separato accordo da stipularsi tra Regione ed Università.

Articolo 4 – Soluzione delle controversie

Le funzioni di composizione in caso di contenzioso tra Regione ed Università in merito all'interpretazione della presente Convenzione sono demandate, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, Legge Regione Puglia n.36/1994, alla Commissione Paritetica Regione Puglia-Università di Bari.

Articolo 5 - Trattamento dati

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali degli Enti contraenti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

*Università Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore*

*Regione Puglia
Il Presidente*

*ASL di Taranto
Il Direttore Generale*